

Verbale Consiglio Pastorale - Comunità Cenacolo

Inizio della riunione: ore 21.11

La riunione è iniziata con la preghiera del Salmo 62, che ha aperto il momento di riflessione e spiritualità.

Assenti: Gaia, Rosella, Antigua, Serena, Barbara.

Durante la riunione, si è discusso di tematiche importanti riguardanti il territorio e le problematiche sociali. È stato sottolineato, in particolare, l'impegno da parte della giunta ad approfondire e focalizzare l'attenzione su tre aree chiave in merito all'attenzione al territorio:

1. **Scuola (Cristina):** si è parlato della necessità di supportare il sistema scolastico locale, puntando su iniziative che possano favorire l'inclusività, il miglioramento delle strutture e un supporto concreto agli studenti.
2. **Associazioni (Marco):** è stato evidenziato l'importante ruolo delle associazioni nel territorio, sia per la promozione di attività culturali che per il supporto alla comunità. Si è discusso di come incentivare la partecipazione e il coinvolgimento delle persone in queste realtà.
3. **Problematiche del mondo giovanile (Serenella):** un altro punto centrale è stato quello riguardante i giovani, con una riflessione sulle difficoltà che molti giovani stanno affrontando. Si è parlato della necessità di creare spazi e iniziative che possano rispondere alle loro esigenze, offrendo supporto e creando opportunità di crescita personale e sociale.

L'incontro ha posto l'accento sull'importanza di lavorare insieme come comunità per affrontare queste sfide, con un'attenzione particolare a coinvolgere tutti i settori della società in modo integrato e positivo.

Gli altri punti di discussione sono stati **l'ingresso delle Suore Benedettine** e la **Quaresima**.

Alle ore 21.30 ci siamo suddivisi in 3 sottogruppi e, alle ore 22.15, è stata fornita una sintesi dei tavoli di lavoro:

Tematica della scuola

1. **Presenza di molti stranieri:** Si è sottolineata la crescente presenza di studenti provenienti da nazioni straniere, in particolare di nazionalità cinese, araba e sudamericana. Questa realtà crea sfide culturali e linguistiche all'interno delle scuole, che richiedono una maggiore attenzione e supporto.
2. **Problema della lingua italiana:** È stato evidenziato come la difficoltà nella lingua italiana rappresenti un ostacolo significativo per l'integrazione e il successo scolastico di molti studenti, specialmente quelli stranieri. La scuola dovrebbe impegnarsi maggiormente per favorire l'insegnamento della lingua.
3. **Problema dei gender e della legalità:** Un altro tema discusso è l'approccio delle scuole rispetto ai temi di gender e legalità. È emersa la necessità di una maggiore educazione civica, che affronti questi temi in maniera equilibrata, rispettosa delle diverse sensibilità, ma al contempo promuova i valori fondamentali della legalità e del rispetto reciproco.
4. **Problema del bullismo:** Infine, è stato trattato il problema del bullismo nelle scuole, che continua a essere una realtà preoccupante. Sono necessari interventi mirati per prevenire e

- contrastare il bullismo, creando un ambiente scolastico inclusivo e sicuro per tutti gli studenti.
5. Un tema importante che è emerso riguarda i fondi del **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**. Si è sottolineato come tali fondi siano stati canalizzati principalmente per pochi scopi specifici, rendendo difficile l'accesso a risorse per altri ambiti di intervento. Questa limitazione ha complicato la possibilità di utilizzare i finanziamenti in modo flessibile e per progetti più ampi.
 6. Inoltre, è stato evidenziato come sia particolarmente difficile **collegarsi con le associazioni locali** e integrarsi nel tessuto sociale del territorio. La collaborazione con il mondo associativo risulta spesso ostacolata da burocrazia e da una mancanza di sinergia.
 7. Infine, è stato messo in evidenza anche il problema delle **relazioni con le famiglie**. In molte situazioni, le scuole fanno fatica a mantenere un dialogo efficace con le famiglie degli studenti, sia per motivi di distanza che per difficoltà culturali. La **mancanza di mediatori culturali** rappresenta una delle principali difficoltà nell'agevolare la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie, specialmente quelle di origine straniera.

Tematica della Associazioni

Per quanto riguarda la tematica delle associazioni, sono emersi diversi punti di riflessione. Si è discusso della difficoltà di creare una rete di collaborazione stabile tra le varie realtà associative presenti sul territorio. Nonostante l'importanza di queste associazioni per il benessere della comunità, spesso manca un coordinamento efficace che permetta di unire le forze per affrontare le problematiche sociali in modo sistematico.

Inoltre, è stato evidenziato che le risorse destinate alle associazioni non sono sempre sufficienti per portare avanti progetti a lungo termine, e che molte realtà si trovano a dover fare i conti con un numero ridotto di volontari e fondi.

Un altro punto fondamentale riguarda la difficoltà di coinvolgere le persone, soprattutto quelle più vulnerabili, nelle attività proposte dalle associazioni. Questo potrebbe essere dovuto a una scarsa conoscenza delle opportunità offerte, alla mancanza di fiducia nelle istituzioni o, ancora, alla difficoltà di comunicazione dovuta a differenze culturali e linguistiche.

Per migliorare la situazione, è stato suggerito di incentivare una maggiore collaborazione tra enti pubblici e privati, e di avviare azioni di sensibilizzazione per far conoscere meglio le attività delle associazioni e i benefici che queste possono portare alle persone in difficoltà.

Tematica delle problematiche giovanili

Nella fascia di età 20-30 anni, si è scoperto che, a livello di iniziative, il territorio è abbastanza scoperto. Tuttavia, alcune problematiche persistono, come la difficoltà di coinvolgere i giovani in modo stabile. Molti giovani non sono motivati a partecipare ad attività, spesso a causa della mancanza di opportunità percepite come significative o rispondenti ai loro interessi. Vi è bisogno di rafforzare il legame con le nuove generazioni, creando occasioni che stimolino il loro impegno e la loro partecipazione attiva alla comunità.

Incontro con l'Arcivescovo e l'ingresso delle Benedettine

In data 28 febbraio, sarà necessario coinvolgere tutta la comunità pastorale in occasione dell'arrivo dell'Arcivescovo, che celebrerà la Messa per l'ingresso delle Suore Benedettine. Questo evento richiederà un impegno collettivo per accogliere adeguatamente l'Arcivescovo e accompagnare l'inizio di questo nuovo capitolo per la comunità.

Iniziative per la Quaresima

Sono state organizzate 3 principali iniziative per la Quaresima. La prima è un pellegrinaggio a Roma, previsto per il 14 marzo, che rappresenta un'occasione di riflessione spirituale e di crescita per la comunità. Questo pellegrinaggio è stato pensato come un momento di unione e di approfondimento della fede in preparazione alla Pasqua.

Oltre al pellegrinaggio a Roma previsto per il 14 marzo, siamo in procinto di organizzare un incontro con la Dottoressa Brambilla, Rettore dell'Università Statale, che avrà luogo durante la Quaresima. Questo incontro si concentrerà su temi di riflessione spirituale legati alle tematiche giovanili.

Il terzo incontro sarà un pellegrinaggio in carcere, previsto per il 28 marzo. La processione terminerà al carcere di Bollate, dove sarà consegnata una lampada simbolica e sarà condivisa una breve testimonianza sul significato della speranza.

Iniziative per la Pace

In merito al tema della pace, si è pensato di invitare un imam per un incontro interreligioso. L'idea è quella di parlare della pace e di leggere insieme alcuni passi significativi sia dalla Bibbia che dal Corano, focalizzandosi sul valore della pace in entrambe le tradizioni religiose.

In data 11 aprile si terrà una Via Crucis comunitaria, ma è necessario che un gruppetto si occupi dell'organizzazione dell'evento.

In data 23 aprile, ci sarà un incontro a San Siro con i Cresimandi.

Proposta Liturgica

È stata anche presentata una proposta per spiegare bene la liturgia e tornare ad una verità dei segni attraverso 3 incontri; quindi, l'idea è di fissare tre domeniche pomeriggio, nel mese di marzo, maggio e giugno, che abbiano l'obiettivo della spiegazione della liturgia e delle innovazioni in merito.

Varie ed Eventuali

Sono stati trattati alcuni punti aggiuntivi. Il primo riguarda un concerto in programma per il 4 marzo, dove verranno utilizzati strumenti costruiti con i resti dei barconi dei migranti.

Il secondo punto riguarda la vendita delle uova dell'Associazione Oftal, che si terrà in S. Agnese il 5-6 aprile, in S. Lucia il 26-27 marzo e in Pentecoste, con la data ancora da stabilire.

Conclusioni

La riunione si è conclusa alle ore 23.15, e il prossimo consiglio si terrà il 28 aprile.